
Analisi preliminare per la ridestinazione delle frequenze UHF della Rete nazionale n. 12

Da bluegreenaps@pec.it <bluegreenaps@pec.it>

Data mer 17/09/2025 23:03

A agcom@cert.agcom.it <agcom@cert.agcom.it>; agcom@agcom.cert.it <agcom@agcom.cert.it>

Spett. Agcom,

La ridestinazione delle frequenze UHF ex rete 12, come evidenziato anche dalle mappe, interessa le zone già coperte da un primo e secondo livello, in questo caso si arriverebbe addirittura ad assegnare un terzo livello.

In riferimento alla regione Toscana si fa presente che meta' regione ovvero le provincie costiere sono coperte solo da un primo livello al momento saturo, un rapporto squilibrato con le nazionali: 11 reti nazionali contro una.

Al primo bando, AGCOM aveva previsto un secondo livello per la costa ma poi per un contenuto regionale in meno richiesto sul MUX Rai regionale fu deciso di non assegnare il secondo livello.

La possibilità poi di avere un secondo livello in VHF e' stata vanificata poichè i canali VHF sono stati destinati alla sperimentazione DAB.

La preclusione totale di secondi livelli sulla costa non ci sembra congruo con quanto viene affermato e cioè la volontà di ottimizzare le risorse elettromagnetiche. Esistono postazioni e o sistemi di antenna che possono rendere possibile la convivenza di certe frequenze anche sulla costa, e dovrebbe essere il Ministero a decidere, anche in base alle richieste, l'attivazione di dette postazioni.

Altra questione è che il Ministero dovrebbe aver la possibilità di autorizzare la richiesta di un ente a ripetere i programmi di uno o più FSMA, indipendentemente dal diritto d'uso dell'operatore che li trasporta, valutando in questo caso l'estensione del diritto d'uso all'FSMA per l'intera area tecnica dove l'ente ha competenza.

Distinti saluti

Davide Orsini

Bluegreen aps